

Il Direttore generale riferisce che, in conformità di quanto deliberato al riguardo dal Consiglio nella seduta dell'8 febbraio corrente anno, la Direzione generale ha provveduto a dare comunicazione singola ad ogni Agente delle condizioni stabilite per l'esercizio 1956 e della deplorazione espressa dallo stesso Consiglio per il noto ordine del giorno votato dall'Assemblea degli Agenti generali. Sin ad ora non si è notata alcuna reazione alle due comunicazioni; anzi da parte dell'Agente generale di Roma è pervenuta una lettera con la quale intende sciudere ogni responsabilità per la divulgazione data alla stampa dell'ordine del giorno medesimo. Uno degli argomenti posti dagli Agenti generali a sostegno del loro atteggiamento si riferisce, come è noto, ai risultati produttivi ed in particolare ad una continua flessione da parte dell'I. N. I. dell'indice della produzione in rapporto al portafoglio italiano delle assicurazioni vita e ad una presunta carenza di provvedimenti da parte dell'In-